

## I. OBEDIENZA SOPRANNATURALE



### PROPOSITO:

O Signore,  
accresci la mia fede sugli inestimabili valori  
soprannaturali dell'obbedienza.

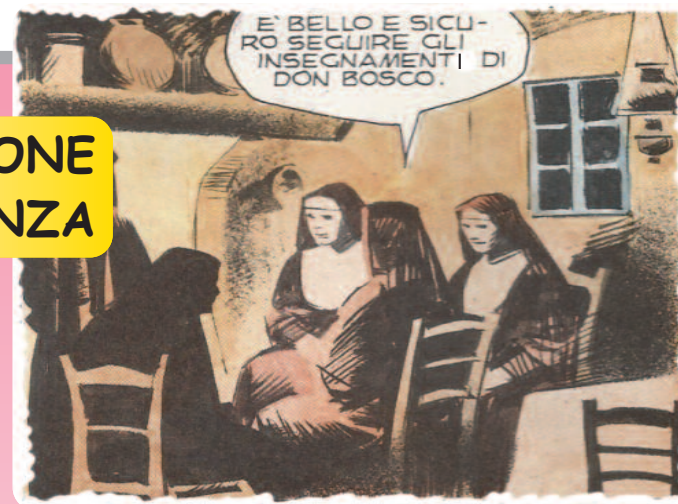
SCHEDA

31

**CONOSCI MAIN?**

Supplemento della rivista "Educatori di vita"  
ilgrandeducatore@gmail.com

## FORMAZIONE DELL'OBEDIENZA



scheda

31.

# Obbedienza SOPRANNATURALE

LE ALTRE SCHEDE SULL'ARGOMENTO

- 32. OBEDIENZA UNIVERSALE
- 33. OBEDIENZA FORMATIVA

## I. OBEDIENZA SOPRANNATURALE

**COL PENSIERO E L'AFFETTO RIVOLTO A GESÙ**, «fatto obbediente fino alla morte e alla morte di croce» (Fil 2,7), mediterò oggi sull'obbedienza soprannaturale, universale e formativa di Santa Maria Mazzarello, per crescere nella vera obbedienza.

L'obbedienza è la virtù morale, la quale inclina la volontà ad obbedire a Dio, nella persona e nei comandi del legittimo superiore, che ne è il rappresentante e il vicario.

È Dio, infatti, la fonte di ogni autorità (Rm 13,1 ss), necessaria perché ogni società raggiunga il suo fine.

- ✓ Perciò i superiori comandano a nome di Dio, da cui hanno il potere;
- ✓ quindi obbedire ad essi, è obbedire a Dio;
- ✓ e resistere ad essi è resistere a Dio ed andare incontro alla propria dannazione.

**L'OBEDIENZA È TRA LE PIÙ NOBILI DELLE VIRTÙ MORALI**, poiché quando noi ci pieghiamo ad obbedire per amore di Dio, sacrifichiamo a lui il nostro maggior bene, cioè la volontà; mentre, praticando le altre virtù, noi gli sacrifichiamo i beni di fortuna o i beni del corpo, meno preziosi della volontà.

Per questo l'obbedienza è anche una delle virtù più difficili e meritorie, trattandosi di rinunciare alla propria indipendenza, a cui siamo così attaccati.

Sant'Agostino e san Gregorio insegnano altresì che l'obbedienza è come la madre e la fedele custode di tutte le virtù, perché tutte le genera

nell'anima e le conserva. Infatti, ogni peccato è prodotto dalla disobbedienza o abuso della volontà; mentre ogni virtù è prodotta dal buon uso della volontà.

**A QUESTI LUMINOSI PRINCIPI SI ISPIRA MARIA MAZZARELLO NELLA SUA OBEDIENZA.** Bambina e fanciulla, è sempre obbedientissima ai genitori, che la lodano come la più obbediente tra i figliuoli.

Divenuta giovinetta, e avendo dato il nome all'Unione delle Figlie di Maria Immacolata, è obbediente a chi fa da superiora, esorta le compagne a rispettarla e a ubbidirla e la consulta spesso, per sapersi meglio regolare nelle varie circostanze.

**CHE DIRE POI DELL'OBEDIENZA PIENA E SOPRANNATURALE AL SUO DIRETTORE SPIRITUALE**, attraverso il quale le giunge la volontà di Dio stesso?

- ✓ *Lo obbedisce* in tutte le sue raccomandazioni e consigli, per la correzione dei suoi difetti e il progresso nelle virtù, anche quando le in giunge di prestarsi all'assistenza dei parenti, colpiti dal tifo, col presentimento di contrarre il terribile male, come di fatto avvenne.
- ✓ *Lo consulta* nelle cose di maggior rilievo, in ordine alla sua attività e vocazione e segue docilmente i suoi consigli, attraverso ai quali Dio la conduce nelle vie della sua volontà santissima e benefica, fino alla vita religiosa e al più fruttuoso apostolato.



LA SUA PAROLA: ***La nostra obbedienza non dev'essere solo materiale, ma deve portarci ad assoggettarci anche il nostro giudizio a quello di chi ci comanda.***